



Ministero del Turismo

Direzione Generale della programmazione e delle politiche per il turismo

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279 e successive modificazioni, concernente l’individuazione delle unità previsionali di base di bilancio dello Stato, emanato in attuazione della delega contenuta nell’articolo 5 della suddetta legge n. 94 del 1997, in particolare l’articolo 3, comma 3 che stabilisce che il titolare del Centro di responsabilità amministrativa è il responsabile della gestione e dei risultati derivanti dall’impiego delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, recante “*Riforma dell’organizzazione del Governo a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche e integrazioni con particolare riferimento a quanto ivi previsto in materia di tracciabilità dei pagamenti;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 90 recante “*Completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell’articolo 40, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196*”;

VISTO il decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 93 recante “*Riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell’articolo 42, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196*”;

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 recante “*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO il decreto legislativo 16 marzo 2018, n. 29 recante “*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 93, recante riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell’articolo 42, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196*”;

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale*” e, in particolare, l’articolo 12, comma 1, lettera h), numero 2), che ha modificato l’articolo 18 della legge 7 agosto 1990, n. 241, inserendo il comma 3-bis;

VISTO il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, recante “*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19*” e, in particolare, l’articolo 182, comma 1, che ha istituito un fondo con una dotazione iniziale di 25 milioni di euro per l’anno 2020, al fine di sostenere le agenzie di viaggio e i *tour operator*, prevedendo che con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo sono stabilite le modalità di ripartizione e assegnazione delle risorse agli operatori, tenendo conto dell’impatto economico negativo conseguente all’adozione delle misure di contenimento del COVID-19;



Ministero del Turismo

Direzione Generale per la programmazione e le politiche per il turismo

VISTO il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, recante “*Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, e, in particolare, l'articolo 77, comma 1, lettera c), che ha modificato l'articolo 182, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020, incrementando la dotazione del fondo a 265 milioni di euro per l'anno 2020 ed estendendolo al sostegno di guide e accompagnatori turistici;

VISTO il decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 dicembre 2020, n. 176, recante “*Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*” e, in particolare, l'articolo 5, comma 2, che ha incrementato di 400 milioni di euro per l'anno 2020 la dotazione del fondo di cui all'articolo 182, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020, come convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77;

VISTA la decisione C(2021) 2348 final (relativa all'aiuto di Stato SA 62536) della Commissione europea, con la quale è stata integrata, in ragione di quanto previsto nella Comunicazione C(2021) 34/06, la decisione C(2021) 8760 final, con cui è stato autorizzato l'aiuto di Stato SA 59755 (2020/N), nell'ambito della sezione 3.1 del “*Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19*”, di cui alla Comunicazione della Commissione del 19 marzo 2020, C(2020) 1863 e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, ovvero a quanto previsto dalla Sezione 3.1 del “*Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19*”, di cui alla Comunicazione della Commissione del 19 marzo 2020, C (2020) 1863, e successive modificazioni;

VISTO il Decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri ed in particolare gli artt. 6 e 7 concernenti l'istituzione del Ministero del Turismo, convertito con modificazioni dalla L. 22 aprile 2021, n. 55 (in G.U. 29/04/2021, n. 102);

VISTO il decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69, recante “*Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19*”;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 13 aprile 2021, n. 49419, con il quale è stato approvato lo stato di previsione della spesa del Ministero del Turismo per l'anno finanziario 2021 e per il triennio 2021-2023;

VISTA la Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione – anno 2021, a firma del Ministro del turismo Massimo Garavaglia, registrata dall'Ufficio Centrale di Bilancio in data 27.10.2021, al n. 667, e dalla Corte dei Conti in data 04.11.2021, al n. 983;

VISTO l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale della Programmazione e delle Politiche del turismo conferito al Dott. Francesco Felici con DPCM del 28.05.2021, ai sensi dell'articolo 19, commi 4 e 5-*bis* del D. lgs. 165/2001;

VISTO il decreto n. 191 del 14 aprile 2021, con il quale il Ministro, nelle more della piena operatività dei centri di responsabilità del Ministero, nonché della conseguente adozione dell'atto di indirizzo e della direttiva annuale



Ministero del Turismo

Direzione Generale per la programmazione e le politiche per il turismo

per l'attività amministrativa e la gestione per il 2021, ha provveduto ad assegnare al Capo di Gabinetto e al Segretario generale, titolari dei centri di responsabilità amministrativa, la gestione delle risorse finanziarie;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 13 aprile 2021, n. 49419, con il quale è stato approvato lo stato di previsione della spesa del Ministero del Turismo per l'anno finanziario 2021 e per il triennio 2021-2023;

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234, di approvazione del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022 - 2024;

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 31 dicembre 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 310 del 31 dicembre 2021, con il quale è stata disposta, ai fini della gestione e della rendicontazione, la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative tra le altre allo stato di previsione della spesa del Ministero del turismo – Tabella 16 - del Bilancio di previsione dello Stato, per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024;

VISTA la nota integrativa allo stato di previsione della spesa del Ministero del turismo, per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022- 2024, con la quale sono stati individuati gli obiettivi posti a base dell'azione amministrativa e della gestione e i criteri alla base delle formulazioni delle relative previsioni

VISTO il decreto ministeriale prot. n. 1288 del 26 gennaio 2022, registrato dall'Ufficio Centrale di Contabilità del 1° febbraio 2022 al n. 51, con il quale sono assegnate le risorse finanziarie ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa desumibili dallo stato di previsione del Ministero del turismo per l'anno finanziario 2022, in conformità agli art. 4, comma 1, lettera e), e art.14, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO l'art. 4 (Beneficiari, requisiti e determinazione del contributo in favore di guide turistiche e accompagnatori turistici) del DM Prot. n. SG / 243 del 24 agosto 2021 recante Disposizioni applicative concernenti le modalità di ripartizione ed assegnazione delle risorse stanziare per gli anni 2021 e 2020 sul fondo di cui all'articolo 182, comma 1, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, destinate ad agenzie di viaggio, tour operator, guide turistiche e accompagnatori turistici, ad imprese di trasporto turistico mediante bus scoperti, ad imprese turistico-ricettive nonché ad agenzie di animazione per feste e villaggi turistici;

VISTO in particolare il comma 3 dell'art 4 del DM SG 243/21 del 24 agosto 2021 che assegna una quota pari a euro 10.000.000,00 ai soggetti guide turistiche e accompagnatori turistici titolari di partita IVA non risultati assegnatari del contributo di cui al decreto ministeriale 2 ottobre 2020, n. 440, recante disposizioni applicative per il riparto delle risorse del fondo di cui all'articolo 182, comma 1, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77;

VISTO l'Avviso pubblico prot. N 114 del 20 ottobre 2021 per "l'assegnazione ed erogazione di contributi pari a euro 10.000.000,00 destinati al ristoro di guide turistiche e accompagnatori turistici, titolari di partita iva, non risultati assegnatari del contributo di cui al decreto ministeriale 2 ottobre 2020, n. 440";



Ministero del Turismo

Direzione Generale per la programmazione e le politiche per il turismo

VISTO l'Avviso Pubblico n. 2031 del 23/11/2021 con il quale è stata disposta la proroga dell'originario termine di chiusura delle istanze di contributo (24 novembre 2021, ore 17:00) al 27 novembre 2021, ore 12:00;

VISTO l'Avviso Pubblico n. 2398 del 29/11/2021 con il quale è stata disposta la proroga del termine di chiusura delle istanze di contributo (27 novembre 2021, ore 17:00) al 6 dicembre 2021, ore 12:00.

RITENUTO di accogliere istanze inoltrate in autotutela per i soggetti, che pur in possesso dei previsti requisiti non hanno avuto accesso alla procedura automatizzata;

VISTA la verifica del requisito fiscale effettuata presso l'Agenzia delle Entrate;

CONSIDERATO che, a seguito di esito positivo dell'istruttoria effettuata per la verifica dei requisiti previsti, sono stati considerati ammissibili n. 13 soggetti (elenco A);

VISTI i commi 4 e 6 dell'art 4 del DM SG 243/21 del 24 agosto 2021, secondo cui le risorse sono ripartite, in egual misura, tra i soggetti, fermo restando che il contributo complessivo spettante a ciascun beneficiario, comprensivo dei ristori ricevuti con la precedente istanza, non può essere superiore a euro 10.000,00 (diecimila);

CONSIDERATO pertanto che l'importo pro-capite erogabile ai soggetti risultati beneficiari ai sensi dell'Avviso pubblico n. 114 del 20 ottobre 2021 è pari a € 10.000,00;

DECRETA

Art.1

È riconosciuto un contributo pari a € 10.000,00 per ciascuno dei beneficiari, come individuati all' elenco A) allegato al presente decreto.

L'allegato e le premesse sono parti integranti del presente decreto.

Roma 16 marzo 2022

Il Direttore Generale
Dott. Francesco Felici